



Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

Ufficio P.A./Commercio e Personale - tel. 0365/558603

e-mail: [commercio@comune.sanfelicedelbenaco.bs.it](mailto:commercio@comune.sanfelicedelbenaco.bs.it)

Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

ORIGINALE

AREA SERVIZI GENERALI  
Servizio Personale

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE  
DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2014**

Premesso che:

- in data 14.12.2009 con deliberazione G.C. 109 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;
- in data 21.03.2014 nella sede del Comune di San Felice del Benaco (BS) ha avuto luogo l'incontro per la preintesa tra le seguenti parti ai fini della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Felice del Benaco (BS), per l'annualità economica 2014, che, corredata della relazione tecnica illustrativa del contratto, viene trasmessa al Revisore dei Conti ai fini del rilascio del relativo parere attestante la certificazione della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- in data 19-05-2014 con deliberazione G.C. 66 sono state quantificate le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa esercizio 2014 e sono state fornite alla delegazione di parte trattante pubblica le indicazioni per la destinazione del fondo in sede di contrattazione integrativa decentrata;
- che in data 20-05-14 si sono riuniti la Delegazione di Parte Pubblica, le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali Territoriali per la valutazione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Felice del Benaco (BS), per l'annualità economica 2014.

San Felice del Benaco, 20-05-2014

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA** nella persona del Presidente, ai sensi della delibera di G.C. n. 109 del 14.12.2009

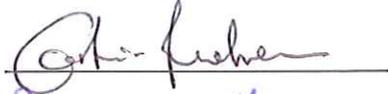


Romanello dott.ssa Laura  
Segretario Comunale – Direttore Generale;

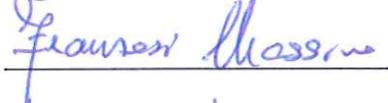


Cobelli dott.ssa Monica  
Responsabile Area Finanziaria

**R.S.U.**, nelle persone di:



Scalvenzi Cristian



Franzosi Massimo



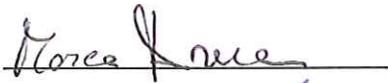
Alberti Liliana

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI**, nelle persone di:



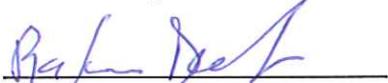
Squassina Giulio

CISL



Drera Marco

CGIL



Barbagiovanni Demetro

UIL

**Articolo 1**  
**COMPOSIZIONE DELEGAZIONI**

nella persona del Presidente, Romanello dott.ssa Laura, Segretario Comunale – Direttore Generale e dott.ssa Cobelli Monica – Responsabile Area Finanziaria;  
**R.S.U.** nelle persone di: Scalvenzi Cristian - Franzosi Massimo - Alberti Liliana;  
**ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI** nelle persone di: Squassina Giulio (CISL) - Drera Marco (CGIL) – Barbagiovanni Demetrio (UIL).

**Articolo 2**  
**CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA**

1. Il presente contratto decentrato integrativo (d'ora in poi CCDI) si applica al personale del Comune di San Felice del Benaco con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.
2. Ha valenza dall'1.1.2014 al 31.12.2014 per la parte economica, salvo diverse e migliori disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale e dalla legislazione vigente in materia.
3. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza (31 dicembre 2014) fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

**Articolo 3**  
**CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA**  
**ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA**

Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi. Nel caso in cui l'Ente preveda la possibilità di ricorrere a tale istituto, in aggiunta al criterio citato, inserito nel CCNL dell'11.04.2008, rimangono validi i criteri di attribuzione legati alla valutazione del responsabile del servizio, come definite in sede di Accordo collettivo decentrato relativo alla determinazione della produttività anno 2003 approvato con deliberazione di G.C. n. 172 del 07.10.2003.

**Articolo 4**  
**COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 è stato approvato con deliberazione G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e prevede sinteticamente:

RISORSE DECENTRATE STABILI	€	53.300,93
RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€	22.416,58

**DESTINAZIONE DEL FONDO**

**PARTE FISSA:**

Art. 34 CCNL 22/01/2004	Progressioni orizzontali	€	19.915,61
Art. 15, c. 1, lett. g) CCNL 01/04/1999	Livello economico differenziato	€	2.519,00
Art. 33, c. 4 CCNL 22/01/2004	Indennità di comparto	€	9.451,15
Art. 7, c. 7, CCNL 31/03/1999	Primo inquadramento area vigilanza	€	73,86
<b>Totale utilizzo risorse decentrate stabili</b>		<b>€</b>	<b>31.959,62</b>



## **PARTE VARIABILE:**

### *Articolo 5*

#### **INDENNITÀ DI RISCHIO, TURNO, REPERIBILITÀ, RESPONSABILITÀ, MANEGGIO VALORI, TRATTAMENTO PER ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO-RIPOSO COMPENSATIVO, RISORSE PREVISTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E DA CONVENZIONI**

Nota alle parti che le indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa (ad esempio turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, indennità di vigilanza, ecc.) sono erogate soltanto in quanto la prestazione sia stata effettivamente svolta, come ribadito nelle norme contrattuali vigenti in materia e confermato nella circolare della funzione pubblica n. 7/2008, di seguito si riportano le modalità di attribuzione delle indennità per il presente CCDI, **per complessivi € 12.950,00.**

Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità.

#### **A) INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 41 CCNL del 22.01.2004)**

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di € 30,00.

Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità fisica, quelle previste dal precedente contratto e anche quelle previste in aggiunta alle condizioni di rischio già riconosciute all'interno dell'ente, ossia le seguenti figure professionali:

- n. 1 addetto al servizio viabilità, per il rischio connesso all'esposizione agli agenti inquinanti ed al traffico urbano ed extraurbano;
- n. 2 addetti al servizio verde pubblico, per il rischio connesso all'esposizione agli agenti inquinanti ed al traffico urbano ed extraurbano

#### **B) INDENNITÀ DI TURNO**

Per l'erogazione dell'indennità di turno per il personale della Polizia Locale viene applicata la disciplina dell'indennità di turno facendo riferimento all'art. 22 delle code contrattuali al C.C.N.L. 1998/2001 stipulate il 14/09/2000.

#### **C) INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ**

L'indennità di reperibilità è disciplinata dall'art. 23 del CCNL 14/09/2000 (code contrattuali) nella misura di L. 20.000 (€ 10,33) per 12 ore giornaliere (€ 0,86 orarie). In caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato, l'importo corrisponde a L. 40.000 (€ 20,66) per 12 ore giornaliere (€ 1,72 orarie).

Si rinnovano, quali prestazioni di lavoro che comportino chiamata per prestazione lavorativa oltre al normale orario di servizio dei dipendenti, quelle previste dal precedente contratto, ossia le seguenti figure professionali:

- n. 1 Addetto al servizio viabilità
- n. 2 Addetti al servizio verde pubblico

#### **D) TRATTAMENTO PER ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO – RIPOSO COMPENSATIVO**

Per l'erogazione del trattamento per attività prestata in giorno festivo per il personale della Polizia Locale viene applicata la disciplina dell'indennità di turno facendo riferimento all'art. 24 delle code contrattuali al C.C.N.L. 1998/2001 stipulate il 14/09/2000.

#### **E) INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI**

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo svolgimento del lavoro di complessivi € 1.020,00.

Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano il maneggio valori, quelle previste dal precedente contratto, ossia le seguenti figure professionali:

- n. 1 addetto all'ufficio ragioneria € 1,55 giornalieri
- n. 1 addetto al servizio segreteria € 1,00 giornalieri
- n. 1 addetto al servizio demografico € 1,00 giornalieri
- n. 2 addetti all'ufficio tecnico – settore LL.PP. € 0,52 giornalieri

**F) INDENNITA' PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO UNA PARTICOLARE RESPONSABILITA' (Art. 36 CCNL del 22.01.2004)**

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B3 giuridico e C, formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti o di coordinamento di altri lavoratori, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con atto dei responsabili dei servizi.

Per il personale che svolge il proprio servizio part-time od a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

Si riconosce la sussistenza di una particolare responsabilità, in relazione all'esercizio dei seguenti compiti e si concordano i seguenti importi afferenti alle indennità:

Ufficiale di stato civile e anagrafe n. 2 addetti € 450,00.

Responsabile dell'attività di istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistiche € 320,00.

**G) RISORSE PREVISTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad attività del personale ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g), quantificate in € 11.417,00, così ripartiti:

- € 8.000,00 compensi progettazione
- € 3.417,00 compensi per accertamenti ICI svolte dagli uffici

**H) RISORSE DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI**

Risorse derivanti da proventi contravvenzionali, art. 208, comma 5 bis, del D.Lgs. 285/1992, destinati al finanziamento delle indennità di turno e maggiorazioni del lavoro prestato in giorno festivo da erogare al personale della Polizia Locale assunto a tempo determinato per esigenze stagionali, quantificati in € 700,00.

**Articolo 6**

**ATTIVITA' DI SPONSORIZZAZIONE**

Una quota pari ad € 400,00 viene destinata all'erogazione di compensi dovuti a realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con finanziamento a carico del bilancio dell'ente ottenendo quale risultato un'economia di bilancio totale o parziale rispetto alla previsione di spesa, come previsto dall'art. 43, comma 3, della L. 449/97, dall'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001.

**Articolo 7**

**PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'**

Le parti concordano di destinare per il raggiungimento degli obiettivi di produttività, nuovi servizi o miglioramento degli esistenti un fondo pari a € 4.800,00 il cui finanziamento avverrà con fondi propri dell'Ente ad integrazione del Fondo per le Risorse Decentrate Variabili, così come previsto dall'art. 15 comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999.

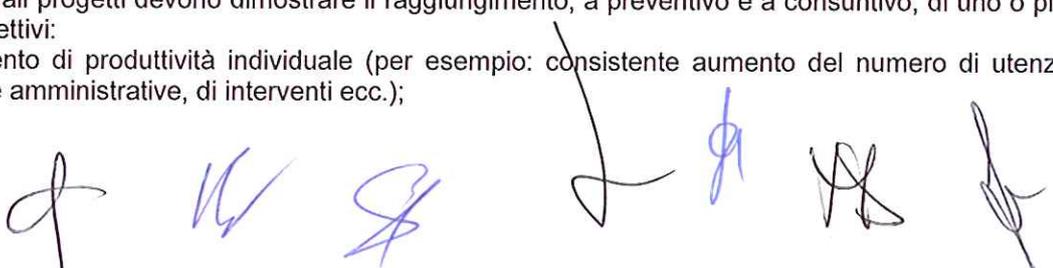
Il personale che riceverà la produttività ex art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999, non verrà remunerato con la produttività collettiva.

**Articolo 8**

**FONDO PER LA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA:**

Tale fondo retribuisce appositi progetti speciali (che esulano perciò dal lavoro ordinario) per l'anno 2014 definita in altri strumenti di programmazione dell'Ente in cui sono coinvolti dipendenti chiaramente individuati. Tali progetti devono dimostrare il raggiungimento, a preventivo e a consuntivo, di uno o più dei seguenti obiettivi:

- incremento di produttività individuale (per esempio: consistente aumento del numero di utenza, di pratiche amministrative, di interventi ecc.);



- risparmi di gestione sulle spese sostenute dal Comune per i servizi (esempio: riduzione della spesa per appalti esterni);
- aumento dell'economicità dei servizi tramite recuperi di entrate tariffarie e tributarie con interventi antievasivi o recuperi su crediti di difficile riscossione;
- procedure, adempimenti previsti da nuove normative o da nuovi interventi e programmi stabiliti dall'Amministrazione comunale che comportano nuovi carichi di lavoro per gli uffici e i servizi;
- aumento della produttività individuale per effetto di assenze prolungate di personale non sostituito, aventi però carattere eccezionale e non legate a mancata copertura di figure perviste in dotazione organica;
- nuove informatizzazioni di servizi o significativi interventi di introduzione o modificazione di tecnologie informatiche;
- altri interventi che comportano economie di gestione o miglioramenti qualitativi dimostrabili oggettivamente.

Il fondo sarà erogato ai dipendenti sulla base dell'effettiva partecipazione al raggiungimento degli obiettivi presentati dal Responsabile del Servizio e discussi con i dipendenti interessati in apposite riunioni con il Responsabile del servizio/Area. Il premio potrà essere ridotto su valutazione del Responsabile del servizio in caso di mancata o parziale partecipazione del dipendente agli obiettivi. Al termine del periodo di riferimento, ciascun Responsabile di Area fornirà apposita comunicazione, in sede di valutazione annuale, della quota di premio individuale da riconoscere a ciascun dipendente ad obiettivo raggiunto.

Il fondo è costituito per un importo complessivo di € **12.020,89** come di seguito specificato:

- € **8.776,42** compensi produttività individuale da ripartire a consuntivo sulla base del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, come sopra dettagliato;
- € **1.844,47** economie anni precedenti;
- € **1.400,00** viene destinata a compensare il personale dell'Area Tecnico-manutentiva per il raggiungimento di uno specifico progetto di miglioramento e potenziamento del territorio.

La produttività individuale relativa all'anno 2014 verrà liquidata, entro il **2015**, al personale dipendente a tempo indeterminato, con l'utilizzo delle tabelle a seguito di valutazione dei responsabili di Area per il proprio personale, secondo il sistema di valutazione permanente.

1. Ai fini dell'applicazione del presente accordo, i capi area non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni capo area valuterà quindi i propri collaboratori sulla base delle tabelle dell'allegato "A", oggetto di concertazione, applicando i punteggi approvati con regolamento di metodologia e valutazione delle performance che prevede la sommatoria dei valori ottenuti moltiplicando il peso di ogni criterio per il prescelto indice di valutazione, secondo una scala dove il minimo punteggio attribuibile è pari ad 1 e il massimo punteggio è pari a 5. Tecnicamente, quindi, la valutazione esprimibile attraverso le schede può variare da un minimo di 100 ad un massimo di 500 punti.
2. Nel caso di valutazione insufficiente, non verrà erogata la produttività.
3. Nell'attività di valutazione, è sempre assicurato il contraddittorio del dipendente valutato, il quale verrà sentito oralmente e potrà altresì, presentare memorie scritte al Segretario comunale, entro 5 giorni dalla data di consegna della relativa scheda di valutazione.

I Responsabili dei Servizi, che daranno conto dell'attivazione dei piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi, degli standard qualitativi, del livello previsto di assorbimento delle risorse finanziarie, previo parere del Nucleo di Valutazione. La valutazione del conseguimento degli obiettivi sarà effettuata da ogni singolo responsabile di servizio sulla base di indicatori qualificati come indici di risultato, qualità e quantità che terranno conto di valutazioni riguardanti: applicazioni delle conoscenze; relazioni e rapporti con l'utenza; autonomia operativa; coinvolgimento nei processi; adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, iniziativa personale e promozione, innovazione e miglioramenti; motivazione; capacità di guida e delega ed effettive e formazione.

#### *Articolo 9*

#### **LIQUIDAZIONE DEL FONDO – PARTE VARIABILE**

Le varie quote del fondo vengono erogate ai dipendenti alle seguenti scadenze:

**punti A), B), C), D), H):** mensilmente secondo il servizio effettivamente svolto;

**punti E), F):** alla fine del periodo di riferimento a seguito di determinazione annuale del Segretario Comunale;

**punto G):** secondo i tempi e nel rispetto delle norme che stabiliscono i relativi compensi

**art. 6** alla fine del periodo, sulle somme effettivamente incassate, secondo il regolamento per le sponsorizzazioni;

art. 7 e 8:

alla fine del periodo di riferimento e ad obiettivi raggiunti, su proposta del responsabile del servizio (che stabilisce eventuali raggiungimenti parziali determinandone la percentuale), certificazione del Nucleo di Valutazione e successiva determinazione del Segretario Comunale;

#### **Articolo 10**

#### **INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO**

1. Quando emergono controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo, la parte interessata invia all'altra una richiesta scritta di inizio della procedura di conciliazione.
2. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.
3. Le parti che hanno sottoscritto il presente CCDI si incontrano entro 30 giorni dalla data della richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.
4. Gli accordi sostituiscono le clausole controverse, nei loro effetti giuridici ed economici sin dall'inizio della vigenza del CCDI.
5. In caso di eventuali errori materiali od omissioni si farà riferimento a quanto previsto nei verbali delle riunioni debitamente sottoscritti dalle parti.

#### **Articolo 11**

#### **ULTRATTIVITA'**

Il presente contratto integrativo ha carattere di ultrattività, fino alla sottoscrizione dell'accordo integrativo per l'anno successivo, per quanto riguarda gli istituti di cui alle lettere a), b) ed e) (indennità di rischio-turno-reperibilità-maggiorazione lavoro prestato in giorno festivo o notturno).

1000

1000

1000



## COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

PROVINCIA DI BRESCIA  
UFFICIO DEL PERSONALE

## Costituzione fondi destinati al miglioramento dei servizi per l'anno 2014

	VOCI	IMPORTI
art. 14, c. 4	risparmio 3% lavoro straordinario dal 1999	284,34
art. 15 lett. a)	Fondo anno 1998 art. 31, comma 2, lett. b), c) CCNL 6/7/95 - produttività ATA 1998 - produttività P.O. 1998	38.996,88
art. 15 lett. b)	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96	0,00
art. 15 lett. c)	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998	0,00
art. 15 lett. f)	Risorse derivanti art. 2 comma 3 - D.Lgs 29/93	0,00
art. 15 lett. g)	Risorse derivanti dal pagamento LED al personale in servizio anno 1998 - delibera 172/2003 - art. 15, c.1, lett. g) CCNL 01/04/1999	2.519,00
art. 15 lett. h)	Somme destinate indennità di funzione 8 <sup>a</sup> q.f. - delibera 71/1999 -	0,00
art. 15 lett. i)	Solo Regioni	0,00
art. 15 lett. l)	somme relative al personale trasferito a seguito di processo decentramento	0,00
art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001	recupero R.I.A. personale cessato dal 1° gen. 2000	1.115,92
art. 32, c. 1, 2, 3 CCNL 2002-2005	incremento fondo 1,12% monte salari 2001	4.615,92
art. 4, c. 1 CCNL 9/05/2006	incremento fondo 0,5% monte salari 2003	2.463,77
art. 8, c. 2 CCNL 11/04/2008	incremento fondo 0,6% monte salari 2005	3.305,09
	<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	<b>53.300,93</b>
art. 15 lett. d)	Somme derivanti attuazione art. 43, comma 3, L.449/97 (contratti sponsorizzazione)	400,00
art. 15 lett. e)	Somme derivanti da trasformazioni rapporti di lavoro - art. 1 legge 662/96 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del CCNL 1998/2001 dell'1/4/1999	0,00
art. 15, comma 1, lett. k)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (compensi recupero ICI)	3.417,00
art. 15, comma 1, lett. k)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazione art. 92, c. 5 e 6, DLgs. 163/2006	8.000,00
art. 208 L. 120/2010	Risorse derivanti dai proventi contravvenzionali destinati a finanziare la produttività al personale assunto a tempo determinato dell'Area vigilanza	700,00
art. 54 CCNL 14/09/2000	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art.54 del CCNL 14/09/2000) pari al 50% dell'importo incassato a tale titolo	0,00
art. 15 lett. m)	eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari	0,00
art. 15, c. 5	Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	4.800,00
art. 15, c. 2	Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 - 1,2 % monte salari anno 1997	3.255,11
	Economie anno precedente	1.844,47
	<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>22.416,58</b>
	<b>TOTALE COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>75.717,51</b>

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Fondo produttività	66.673,04	66.673,04	66.673,04	66.673,04	65.473,04
Compensi progettazione	3.183,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00	8.000,00
Compensi ISTAT	-	17.910,00	-	-	-
Compensi sponsorizzazioni	-	-	400,00	-	400,00
Economie anni precedenti	-	-	-	-	1844,47
<b>TOTALE</b>	<b>69.856,04</b>	<b>87.583,04</b>	<b>72.073,04</b>	<b>71.673,04</b>	<b>75.717,51</b>

Il Responsabile dell'Area Contabile  
dott.ssa Monica CobelliIl Segretario Comunale  
dott.ssa Laura Rfomanello



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

PROVINCIA DI BRESCIA  
UFFICIO DEL PERSONALE

DESTINAZIONE FONDO		
PARTE FISSA		
	Indennità di comparto	9.451,15
	Progressioni orizzontali	19.915,61
	Livello economico differenziato - art.15, c. 1, lett. g)	2.519,00
	Riclassificazione vigili ex. 6 <sup>a</sup> q.f.	73,86
	<b>TOTALE</b>	<b>31.959,62</b>
PARTE VARIABILE		
	Indennità di reperibilità Area Tecnico manutentiva, indennità di turno, indennità di rischio, maggiorazione per lavoro ordinario prestato in giorno festivo o notturno, indennità di turno agli Agenti di Polizia Locale assunti a t.d.	13.650,00
	Indennità particolari responsabilità art. 17, CCNL 01/04/1999	0,00
	Indennità particolari responsabilità art. 17,c.2, CCNL 01/04/1999	770,00
	Compensi derivanti attuazione art. 43, comma 3, L.449/97 (contratti sponsorizzazione)	400,00
	Compensi ISTAT	0,00
	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (compensi recupero ICI)	3.417,00
	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazione art. 92, c. 5 e 6, DLgs. 163/2006	8.000,00
	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, c. 40, D.L. 269/03	700,00
	Compensi produttività collettiva	1.400,00
	Compensi produttività individuale	8.776,42
	Economie anno precedente	1.844,47
	Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	4.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>43.757,89</b>
	<b>TOTALE DESTINAZIONE FONDO</b>	<b>75.717,51</b>

Il Responsabile dell'Area Contabile  
dott.ssa Monica Cobelli

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Laura Rfomanello



Comune di San Felice del Benaco  
Provincia di Brescia  
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010  
Centrafino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

AREA TECNICA

## PROGETTO AREA TECNICA

### SETTORE LAVORI PUBBLICI

#### MIGLIORAMENTO SERVIZIO ESISTENTE

L'Amministrazione comunale ha dato indirizzo ed ha quantificato le somme a disposizione per potenziare il servizio tecnico manutentivo svolto con le risorse umane e gli strumenti propri dell'Ente. L'intenzione è quella di sfruttare le alte professionalità acquisite in maniera tale da svolgere nuovi servizi e migliorare sensibilmente i servizi solitamente già svolti, con implemento qualitativo e quantitativo.

In considerazione del fatto che San Felice del Benaco è Comune a vocazione turistica, l'immagine che ritornerà da una migliore, più efficiente ed efficace gestione delle risorse proprie nell'Area di riferimento, contribuirà ad elevare la "customer satisfaction" dei cittadini. Si avrà quindi un miglioramento dell'immagine complessiva del paese e si otterrà un risparmio per l'Ente, sulla base del quale sono stati anche quantificati gli importi da mettere a disposizione.

Il progetto consiste nell'obiettivo come di seguito indicato:

**OBIETTIVO: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA, VERDE E PATRIMONIO DEL COMUNE**

## OBIETTIVO

### ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA, VERDE E PATRIMONIO DEL COMUNE

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Alla luce del positivo riscontro dell'attivazione del servizio di pronto intervento per la manutenzione della rete viaria, sulla scorta di episodi verificatesi negli scorsi anni (soprattutto nel corso della stagione estiva), si ritiene importante estendere il servizio di intervento alla manutenzione del verde e del patrimonio, che va intesa come interventi di emergenza per episodi puntuali non assimilabili a lavori di manutenzione straordinaria e/o ordinaria programmati. Il miglioramento del servizio consiste in un sensibile miglioramento delle tempistiche di intervento in caso di interventi urgenti sul verde e patrimonio (es. rotture/atti vandalici) garantito attraverso la disponibilità degli addetti del servizio tecnico manutentivo del comune a garanzia della pubblica sicurezza e al fine di tenere indenne il comune stesso da eventuali richieste risarcitorie.

Gli interventi saranno eseguiti direttamente dal personale sulla base della documentazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica e consisteranno in un miglioramento nelle tempistiche di risposta alle segnalazioni, rispetto allo standard di riferimento dell'anno 2013 per quanto concerne la viabilità.

#### Fasi di attuazione

Sono compresi gli interventi di manutenzione:

- delle rete viaria nel suo complesso compresi i marciapiedi, con opere di messa in sicurezza tramite posa di adeguata segnaletica, riempimento buche, piccole opere di muratura eccetera;
- del verde nel suo complesso comprese le piste ciclabili e i parchi gioco, con opere di messa in sicurezza tramite posa di adeguata segnaletica, , piccole opere di manutenzione e ripristini eccetera;
- del patrimonio nel suo complesso comprese le arre demaniali e gli immobili di proprietà comunale, con opere di messa in sicurezza, piccole opere di manutenzione e ripristini eccetera;

#### Tempi di attuazione

Il progetto prende avvio con il 01/01/2014 e si concluderà il 31/12/2014.

### Strutture organizzative coinvolte

Il Personale addetto all'Area Tecnica – Servizio viabilità e verde pubblico.

### Figure professionali coinvolte

- n. 3 Operai Area Tecnica:  
Olivari Roberto  
Franzosi Massimo  
Bellini Giovanni

### Importo del Progetto

€ 1.400,00 + oneri riflessi a carico dell'Ente, per compensare il disagio dovuto al maggior impegno nello svolgimento di prestazioni qualitativamente e quantitativamente superiori allo standard ordinario.

### Liquidazione

La quantificazione delle risorse finanziarie è avvenuta tenendo conto degli indicatori fissati, attribuendo allo stesso una quantificazione monetaria stabilita sulla base della difficoltà dell'obiettivo e dell'impegno richiesto per il raggiungimento e delle tempistiche.

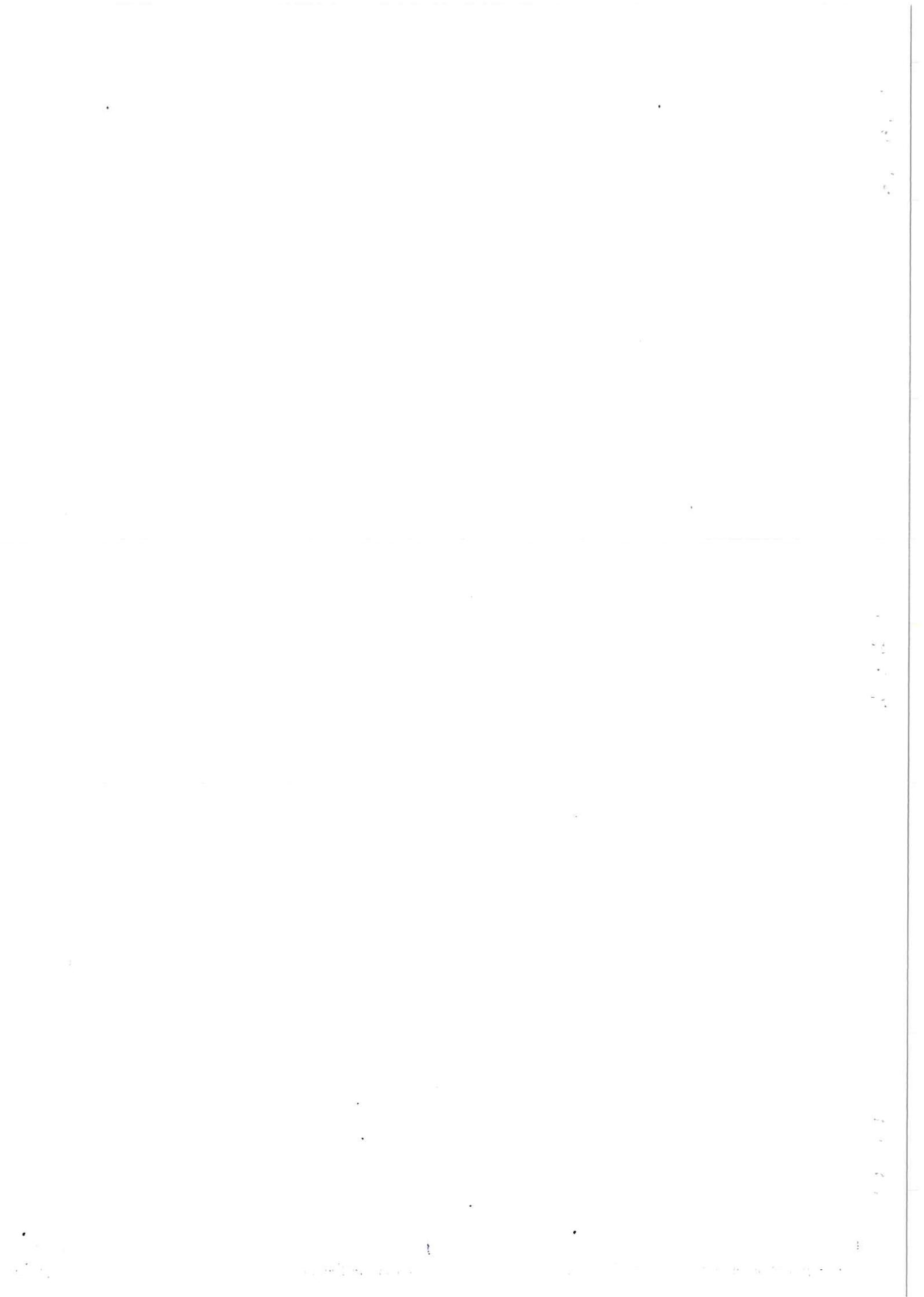
La liquidazione avverrà a consuntivo, con cadenza annuale, sulla base di valutazione espressa dal Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica e con apposito atto di liquidazione, previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione e distribuita sulla base dell'apporto in percentuale di ciascuno, quantificata a mezzo della scheda di valutazione di cui al contratto decentrato integrativo.

Le risorse sono state quantificate sulla base del seguente indicatore:

Indicatore	Valore 2013	Valore 2014	Importo	Totale
n. Interventi viabilità e verde	0	175	€. 8,00	€ 1.400,00

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(arch. Mara Bonomelli)





## COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

## SERVIZIO POLIZIA LOCALE

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ART. 15, COMMA 5  
C.C.N.L. 1 APRILE 1999  
POLIZIA LOCALE

*Oggetto: Progetto dell' Ufficio di Polizia Locale presso il Comune di San Felice del Benaco - presidio da parte degli Agenti di Polizia Locale sul territorio con potenziamento dell' attività di controllo e della sicurezza.*

*PREMESSE:*

*Fonte: Giornale di Brescia*

ORE: 08:46 | MERCOLEDÌ, 18 DICEMBRE 2013

L'imprenditore di 69 anni che entra in banca con della benzina e dà fuoco alla filiale dopo essersi visto negare le fidejussioni per un mutuo già acceso. Il meccanico 29enne di Serle che uccide con un colpo di fucile il ladro fuggito dalla casa del fratello. E ancora furti e rapine in decine di case e appartamenti, l'ultimo colpo a Trenzano, con le forze dell'ordine che aumentano i controlli.

«Un'iniqua distribuzione del benessere può minare la civile convivenza, ne sono stati esempio gli accadimenti degli ultimi giorni. Quindi, anche per ragioni di opportunità individuale, tutti coloro che ricoprono incarichi di rilievo devono essere corretti gestori della cosa pubblica». Il prefetto di Brescia, Narcisa Brassesco Pace, ha incentrato su lavoro e sicurezza il suo messaggio di fine anno a sindaci e amministratori. Un appuntamento che non si è voluto cancellare dall'agenda, nonostante il momento delicato.

Il prefetto Brassesco Pace si è certo detta «preoccupata ma non in ansia per il momento difficile che Brescia, così come il Paese, sta attraversando», ma «mai ho pensato che non potremo farcela». Anche perché, ha voluto ribadire il prefetto così che i sindaci portassero il messaggio anche ai propri concittadini, «questa è una provincia sicura, i dati statistici ci confortano. È vero che talvolta il dato non è sorretto da un'uguale sensazione di sicurezza. Ci sforzeremo ancora di più affinché questa sia percepita come una provincia sicura».

# COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

*Fonte: Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Brescia*

## COMUNICATO STAMPA

*Visita del Prefetto di Brescia al Comune di Polpenazze del Garda e incontro con Sindaci.*

Stamane il Prefetto Narcisa Brassesco si è recato a Polpenazze del Garda ove, nel corso della mattinata, ha presieduto una delle periodiche riunioni del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica "itinerante", destinato alla trattazione di problemi afferenti all'ordine e alla sicurezza pubblica nel territorio provinciale. All'incontro hanno partecipato i vertici delle Forze di Polizia a livello provinciale e il Sindaco di Polpenazze; sono stati altresì invitati i Sindaci dei Comuni di Calvagese della Riviera, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Puegnago, S. Felice del Benaco, Sirmione e Soiano del Lago.

In avvio di seduta il Prefetto ha evidenziato che il Comitato itinerante è un utile strumento per rendere più percettibile la vicinanza dello Stato alle Amministrazioni locali; ha quindi sottolineato che la diffusa sensazione di insicurezza, accentuata dalla difficile congiuntura economica, non deve indurre a considerare come veri e propri fenomeni criminosi singoli casi delittuosi.

Lo stesso Prefetto ha, altresì, incentivato la promozione - da parte degli amministratori locali - di comportamenti virtuosi dei cittadini volti a prevenire la commissione di reati, in particolare di furti in abitazione.

Successivamente ha comunicato per singolo comune i dati relativi all'andamento dei reati, basati sul raffronto tra il 2012 e il 2013.

Nel complesso si è registrata una situazione di sostanziale stabilità nella commissione dei reati, con l'eccezione di alcune specifiche situazioni in cui vi è stato un leggero aumento dei crimini predatori, in particolare furti in abitazione; per tale motivo questi ultimi continueranno a essere oggetto di particolare monitoraggio da parte delle Forze dell'Ordine, che peraltro allo stato già svolgono una intensa attività di prevenzione e contrasto, con conseguenti concreti risultati.

Al riguardo il Prefetto ha sottolineato che non si tratta di un aumento dei fenomeni criminosi, ma di episodi di rilevanza circoscritta e comunque tali da non destare allarme sociale e non ingenerare dubbi sul grado di sicurezza del territorio.

Peraltro - ha aggiunto lo stesso Prefetto - l'alta percentuale di incidenza è chiaramente determinata dal numero molto ridotto di reati perpetrati, che pertanto giustifica l'incremento solo in apparenza esponenziale di alcuni delitti.

Successivamente il Prefetto ha richiamato la necessità che i Comuni potenzino e mantengano in stato di efficienza i sistemi di videosorveglianza, i quali forniscono un indiscutibile e incisivo contributo nel supportare l'attività delle Forze dell'Ordine finalizzata al contrasto alla criminalità.

A conclusione della riunione sono intervenuti i rappresentanti delle Forze di Polizia.

In particolare, il Questore di Brescia, nel condividere pienamente le conclusioni del Prefetto, ha messo in evidenza che la situazione relativa alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche nell'ambito territoriale di

# COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

competenza dei comuni invitati, può considerarsi soddisfacente in considerazione dei dati emersi, assicurando comunque che l'impegno delle Forze dell'Ordine continuerà a essere al massimo livello specie per ciò che attiene ai furti nelle abitazioni.

Lo stesso Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, successivamente intervenuto, ha assicurato ogni sforzo finalizzato a rendere ancora più incisiva la presenza dell'Arma a fini di deterrenza e contrasto del crimine; ha poi rimarcato l'opportunità che i Comuni sensibilizzino le proprie comunità sull'adozione di condotte - anche semplici - mirate a prevenire comportamenti criminosi, anche in tema di furti in abitazione.

Ha altresì segnalato l'opportunità che la cittadinanza fornisca ogni informazione utile alla prevenzione e repressione dei reati.

In chiusura il Prefetto ha espresso vivo ringraziamento agli Amministratori locali intervenuti e alle Forze dell'Ordine per il significativo contributo apportato - ciascun ente secondo le proprie sfere di competenza - nell'attività di prevenzione e contrasto al crimine.

Brescia, 18 marzo 2014

L'addetto stampa

Visti gli articoli sopra riportati con il chiaro intento di dare un indirizzo a livello provinciale di proporre un servizio che miri a infondere sicurezza nella cittadinanza; viste le casistiche in netto aumento sul territorio di furti in abitazioni e in attività commerciali perpetrati nel Comune di San Felice del Benaco (cinque nelle ultime quattro settimane, e sono solamente quelli di cui è a conoscenza l'Ufficio di Polizia Locale); viste le caratteristiche dei servizi serali svolti sino ad ora in questo comune e cioè incentrati sulla copertura di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale di San Felice del Benaco; vista l'esigenza dell'amministrazione del Comune di San Felice del Benaco di voler un servizio dove le forze di Polizia del citato Comune siano presenti sul territorio al fine di infondere sicurezza nella popolazione e dare un segnale di vicinanza delle istituzioni alla cittadinanza; si propongono un numero di servizi congruo di pattuglie serali dove oltre a garantire lo svolgimento delle manifestazioni in programma si rivolga l'attenzione al pattugliamento del territorio, con verifiche in zone sensibili (residenze isolate, zone con alte percentuali di furti, ecc) e controlli di movimenti sospetti. Il fine ultimo è di infondere sicurezza e dare presenza, ma è anche un servizio di prevenzione nel senso di non dare punti di riferimento fissi a eventuali malintenzionati e rendere il più indecifrabile possibile la sequenza delle pattuglie per poter sorprendere eventuali tentativi di furto.

Modalità e gestione di tali servizi sono di competenza del Responsabile di Servizio in accordo con l'amministrazione del Comune di San Felice del Benaco.

# COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

## PROGETTO POLIZIA LOCALE 2014

### Identificazione del servizio

1. PREVENZIONE FURTI IN APPARTAMENTO E CONTROLLO DEL TERRITORIO IN ORE SERALI E NOTTURNE.

### Personale Coinvolto:

N°4 operatori con qualifica di P.S. :

- Vice Commissario di P.L. Dicembrini Michele
- Sovrintendente di P.L. Sansonetto Amedeo
- Assistente di P.L. Scalvenzi Cristian
- Assistente di P.L. Lussignoli Rinaldo

### Modalità di erogazione del servizio.

L'ufficio si prefigge di organizzare un servizio di controllo del territorio , con passaggi anche nelle zone isolate e nelle vie secondarie di una macchina della Polizia Locale con due operatori dalle ore 18,00-24,00 oppure dalle 19,00 alle 01,00.

Nel periodo di effettuazione del servizio alle scuole (settembre - giugno) sarà possibile effettuare il servizio in un solo giorno settimanale da identificare tra il Martedì e il Giovedì.

Il servizio sarà svolto nelle settimane in cui saranno presenti tutti gli operatori.

### Tipologia del servizio.

Controllo del territorio attraverso passaggi con l'auto di servizio con luci blu fisse, anche nelle vic e nelle zone fuori dai centri abitati e nelle località isolate.

Soste nelle zone periferiche con rilievo dati utili (targhe veicoli in sosta, eventuali anomalie, sopralluoghi al perimetro esterno delle abitazioni, sopralluoghi nei punti sensibili).

Lo scopo è quello di fare prevenzione contro i furti in appartamento che nell'ultimo periodo sono aumentati notevolmente.

Di tale servizio verrà preventivamente informato il Comando Compagnia e la stazione dei Carabinieri competenti per territorio.

Lo scopo del progetto, alla luce delle direttive dell' ARAN, è quello di investire nella P.A. in cambio di maggiori servizi.

L' Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare il fondo delle risorse in cambio di maggiori servizi.

Il ritorno dell' investimento dell' A.C. si concretizza con un ritorno qualitativo e quantitativo.

Nello specifico il servizio si prefigge un vero e proprio presidio del territorio rivolto a garantire all'intera cittadinanza, sia residenti sia turisti (assai numerosa per la tipologia turistica che il territorio comunale presenta ) un target di sicurezza maggiore, in forma concreta, tangibile e verificabile con la presenza degli operatori nelle ore tardo-pomediane e serali di maggior rischio per i furti in appartamento, come emerso dai dati evinti dal Prefetto di Brescia nell'incontro con i Sindaci delle zone turistiche dove si trova il Comune di San Felice del Benaco.

# COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

## Obbiettivo

Pattugliamento del territorio al fine di prevenire ed eventualmente reprimere intenti criminosi: in particolar modo furti in abitazioni, esercizi pubblici e attività produttive.

## Verificabilità del progetto

I risultati del progetto sono verificabili attraverso degli indicatori:

indicatore	Valore Anno 2013	Obbiettivo Anno 2014	Incremento annuale	Risorse
Numero pattuglie mirate effettuate	0	20	20	4800
<i>Target da raggiungere</i>				
Perlustrazioni mirate vie cittadine	0	100	100	
Stazionamenti	0	40	40	
Veicoli controllati	0	20	20	

La descrizione sintetica degli indicatori riduce notevolmente il tipo di servizio che gli operatori sono tenuti a fare.

Difatti il controllo e la prevenzione nell' ambito del contrasto alla criminalità non è mai semplice e non deve essere considerato scontato o essere minimizzato.

Molte sono le sfaccettature di un servizio di prevenzione e di contrasto di questo fenomeno.

Nel contesto di prevenzione a volte è sufficiente la presenza di agenti di Polizia per scoraggiare intenti di atti criminosi oltre che ad instaurare nelle persone un senso di sicurezza.

Nel contesto di contrasto invece gli aspetti sono molto più delicati. Si tratta di un tipo di servizio pericoloso per gli agenti operatori in quanto con il tipo di delinquenza con la quale si ha a che fare oltre a dover mantenere sempre una soglia di attenzione altissima che comporta alti picchi di stress, in ogni intervento si può rischiare la vita. Chi delinque non ha nulla da perdere ed è sempre animato da una determinazione ed una cattiveria difficili da contrastare da parte di chi ha tutto da perdere. Si rammenta che chi delinque è pronto, oltre ad utilizzare la pura violenza fisica, ad avvalersi di qualsiasi genere di arma atta ad offendere per contrastare gli interventi degli operatori delle forze di polizia: armi che vanno dagli oggetti contundenti, dalle armi da taglio fino alle armi da fuoco.

Tale servizio risulta quindi essere assai pericoloso e stressante. Per quanto si possa fare attenzione, o essere fortunati, basta un solo episodio per rimetterci la vita. Certamente anche in altri lavori o servizi ci si può rimettere la vita, ma nel caso di agenti che operano nelle forze dell' ordine la percentuale di rischio è molto alta, più che in altri generi di attività.

## Costo del progetto

Il servizio interessa n° 2 operatori per 6 ore per ogni servizio.

Si prevedono (escluse manifestazioni e ferie) due servizi in Maggio, Giugno e i rimanenti nel periodo estivo/autunnale per un totale di 20 pattugliamenti di sei ore ciascuno.

# COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Secondo una stima dei servizi fatti in comuni nelle zone turistiche il costo orario di un servizio effettuato con personale non specializzato della vigilanza notturna, che consiste nel semplice transito ed un eventualmente deposito del bigliettino che attesti il passaggio, è di oltre 53 euro. Si precisa che in caso di necessità tale personale deve obbligatoriamente chiedere l'intervento delle forze di Polizia anche per un semplice controllo sulla persona.

Al contrario, il servizio effettuato dal personale con qualifica di P.G. e di P.S. della Polizia Locale consente, quando la necessità lo richiede, controlli personali, perquisizione di persone e veicoli, verifica di eventuali precedenti penali nelle banche dati, e nei casi più gravi, la possibilità di procedere al fermo o all'arresto in flagranza di reato.

Il costo calcolato sulla base del numero di pattuglie, del numero di ore impegnate e del numero di operatori coinvolti per il comune di San Felice del Benaco risulta equo e conforme ai criteri di ragionevolezza e pari ad un totale di euro 4.800,00, stimato su un abbattimento dei costi standard di un servizio comunque non parametrabile per i motivi sopra descritti.

## Iter di approvazione e risorse finanziarie utilizzate

Il presente progetto rientra tra quelli la cui approvazione è demandata alla contrattazione decentrata integrativa, secondo quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 1.4.1999. Sotto il profilo contrattuale, esso si colloca tra i progetti volti ad incentivare il personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio erogato dalla struttura comunale remunerati mediante la corresponsione di specifici compensi correlati al merito e all'impegno del gruppo di lavoro, con criteri selettivi, nel rispetto delle disposizioni dettate dagli artt. 4 e 17 comma 2 lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 e verrà finanziato, secondo quanto disposto dall'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004, dalle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette "risorse decentrate") di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999, le quali il Comune di San Felice del Benaco provvederà a determinarle nel loro ammontare ed a ripartirle tra i dipendenti e il personale assegnato.

Le risorse, quantificate secondo criteri di ragionevolezza, saranno erogate secondo al raggiungimento dell'obbiettivo oltre ad essere disponibili "a consuntivo" previa verifica.

Tali risorse sono inoltre previste nel bilancio di previsione e nel PEG.

## Modalità di valutazione ed erogazione del progetto

Ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. 1.4.1999:

- l'attribuzione del compenso sopra indicato è strettamente correlato ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa svolta dagli operatori di Polizia Locale;
- la somma complessiva verrà suddivisa per il numero dei partecipanti e sulla base della valutazione dal Responsabile di Servizio circa la percentuale di apporto collaborativo al progetto;
- nessun compenso verrà erogato in caso di valutazione insufficiente secondo le schede di cui alla metodologia permanente di valutazione.

# COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

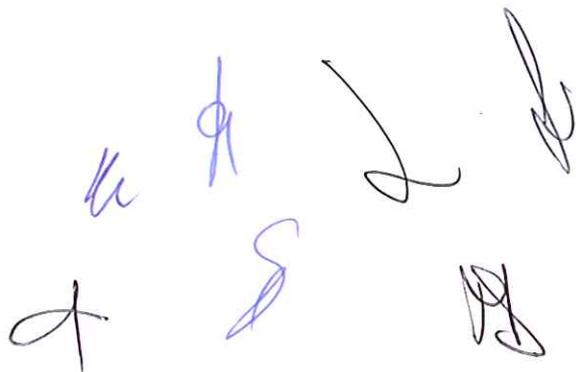
VALORE PROGETTO: € 4800 annui complessivi;  
ONERI RIFLESSI: a carico del Bilancio di Previsione;  
DURATA: da 01/05/2014 al 31/12/2014 ;  
PAGAMENTO DEL PROGETTO: MAGGIO 2015

Firma contabile

Comm. Stefano Traverso



-----  
-----  
-----



100

100

100